

WELFARE CORSI PER ASSISTENZA A BIMBI E ANZIANI

Lions e Comune insieme per la formazione sociale

Ha preso il via l'iniziativa che permetterà a circa 25 persone di partecipare a corsi professionali gratuiti, per specializzarsi nell'ambito di mestieri sociali. Il progetto, nato da una collaborazione tra l'associazione internazionale dei Lions Clubs Distretto 108 ya e l'amministrazione Comunale, è stato presentato durante una conferenza stampa tenutasi a Palazzo San Giacomo, da Sergio D'Angelo, assessore Welfare, Giuliana Di Sarno, presidente della terza Municipalità di Napoli e da Gianfranco Sava, Governatore del Distretto Lions 108 ya. Il protocollo d'intesa, firmato simbolicamente da Sava e D'Angelo nel corso della conferenza, prevede l'organizzazione da parte dei Lions di corsi di formazione diretti ad assistenti domiciliari per anziani e bambini. I docenti saranno tutti professionisti Lions che metteranno volontariamente al servizio della comunità la loro esperienza, al fine di garantire un servizio di assistenza domiciliare di alta qualità ed affidabilità. I bandi per potersi candidare alla partecipazione dei corsi, che prevedono un numero massimo di partecipanti pari a 25, saranno esposti nei principali luoghi di ritrovo delle città, incluse chiese e centri sociali. Gli interessati, potranno così essere informati sui requisiti richiesti per la partecipazione ai corsi, tra cui, essenziali, la cittadinanza italiana e/o il permesso di soggiorno per gli stranieri ed un'età compresa tra i 20 e i 50 anni. I corsi si terranno di giovedì in apposite sale messe a disposizione dalla struttura ospedaliera Cto di Napoli e, saranno aperti sia a persone già inserite nel settore sociale, che intendano qualificarsi maggiormente, sia a coloro che invece vogliono approcciarsi a quest'ambito per la prima volta. Come tiene a sottolineare Sergio D'Angelo, «tra i vari argomenti trattati durante i corsi vi saranno anche corsi di lingua italiana per partecipanti stranieri e, cosa ancor più fondamentale, lezioni di Etica. Questo perchè è fondamentale motivare i partecipanti facendogli capire che, una volta specializzati e indirizzati al lavoro, dovranno rapportarsi a persone in fascia di età particolarmente delicate, e quindi dovranno svolgere questo lavoro con la massima sensibilità e devozione». Infine, aggiunge Sava, «con questo progetto i Lions intendono esercitare una cittadinanza attiva verso le fasce più deboli della popolazione».

Carolina Fenizia